



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 39/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 19 Ottobre 29^a del Tempo Ordinario

*“Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare
e a Dio quello che è di Dio”*

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 17.00: Incontro dei genitori che hanno battezzato
i loro figli negli ultimi cinque anni

Martedì 21 Ottobre

Ore 18.30: Genitori dei bimbi neo battezzandi
(Sala parrocchiale Scrosoppi)

Ore 20.30: Incontro dell'Arcivescovo con gli operatori pastorali
della città *(Sala diocesana Paolino d'Aquileia)*

Giovedì 23 Ottobre

Ore 20.45: Gruppo liturgico *(Canonica)*

Sabato 25 Ottobre

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo anziani

Ore 17.30: Gruppo letture bibliche

Domenica 26 Ottobre 30^a del Tempo Ordinario

*“Amerai il Signore Dio tuo con tutto te stesso
e amerai il prossimo come te stesso”*

Ore 10.30: Durante l'Eucaristia celebrazione
del sacramento del Battesimo di Alan, Alessandro, Alexias,
Celestia, Emily, Ginevra, Lorenzo, Lovely Odion,
Loveth Ovbokhab, Nicolò Carol, Sofia

Ore 17.00: Solenne concelebrazione eucaristica presieduta
dall'Arcivescovo nel Santuario della Madonna delle Grazie
in occasione del rinnovo del Voto cittadino

Giornata Missionaria Mondiale. Come ogni anno, la penultima domenica di ottobre si celebra la GMM. Il tema scelto per quest'anno è "Periferie, cuore della missione" vuole essere un richiamo a cogliere le sfide che papa Francesco ci ha indicato nell'Esortazione Evangelii Gaudium: "La Chiesa "in uscita" è una Chiesa con le porte aperte ... Usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo". Partecipa alla Messa prefestiva padre Enzo Tonini, saveriano missionario da 10 anni in Colombia, mentre domenica alle messe delle 8.30 e 10. 30 è presente padre Daniele Targa. Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute per le Pontificie Opere Missionarie.

Raccolta straordinaria di offerte. Sulle mensole agli ingressi della chiesa si possono trovare le buste predisposte per una raccolta straordinaria di offerte che si svolgerà fino al 16 novembre. All'interno della busta troverete una lettera, nella quale si spiegano le motivazioni di tale raccolta e gli interventi che si intende sostenere con il ricavato. Rispettosi della crisi economica che tocca un po' tutti, l'invito è ad un atto di generosità davvero nella misura in cui ciascuno può e desidera. Se siete a conoscenza di persone sensibili a questa iniziativa potete ritirare qualche busta in più e consegnarla loro.

Incontro dell'Arcivescovo con gli operatori pastorali della città. Avrà luogo questo martedì 21 ottobre alle ore 20,30 nella sala del Centro Culturale S. Paolino di Aquileia, Via Treppo, 5. L'Arcivescovo desidera incontrare tutti i Consigli Pastoralisti delle varie Parrocchie e tutti gli operatori pastorali del Vicariato per presentare la sua nuova Lettera pastorale sulla Carità, con il programma diocesano per il 2014-15. Tutti gli operatori pastorali della nostra parrocchia facciano il possibile per partecipare.

Incontro del dopo Battesimo. E' dal 2007 che la nostra parrocchia propone ai genitori dei bambini battezzati negli ultimi cinque anni degli incontri durante l'anno per calare il significato del battesimo nella vita di famiglia e nella relazione educativa, cercando così di dar loro una mano nella educazione religiosa dei figli. Il prossimo incontro si terrà questa domenica alle ore 17.00 con ritrovo nel cortile dell'Oratorio. Tema dell'incontro: "I nostri angeli custodi". Concluderemo con un momento conviviale in una sala dell'Oratorio. Chi desidera conoscere i temi e le riflessioni svolte negli incontri precedenti può trovare slides e testi sul sito parrocchiale www.parrocchiacarmine.it Catechesi → Battesimo.

Gruppo letture bibliche. Sulle mensole alle entrate della Chiesa sono a disposizione i foglietti con le letture della domenica successiva, così che chi desidera partecipare agli incontri di questo gruppo che hanno luogo il sabato alle ore 17.30 in Canonica ed arrivare un po' preparato, abbia la possibilità di leggere prima i testi che poi saranno spiegati nel gruppo.

Il Vangelo della Domenica *(Mt 22, 15-21)*

«In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.»»



Il dialogo tra Gesù e i farisei risalta maggiormente se lo si inserisce nel suo contesto culturale. L'imperatore di Roma esigeva il versamento all'erario di un denaro annuo dai sudditi, rilevati attraverso il censimento. Il pio israelita detestava il censimento perché contare il popolo significava sottrarlo all'autorità del Signore e asservirlo ad un potere umano. Da Gesù si presentano farisei ed erodiani – va precisato che si alleano contro Gesù che con la sua lealtà li infastidiva pur essendo i primi, contro l'occupazione romana e i secondi, collaborazionisti – per rivolgergli una domanda formulata in modo tale da rendergli impossibile una scappatoia. Per Gesù pronunciarsi contro il tributo equivaleva a essere denunciato come sovversivo, dichiararsi favorevole significava attirarsi le antipatie del popolo. L'odio israelita per le tasse aveva anche una ragione religiosa: usare il denaro con l'immagine di Tiberio significava dare il proprio assenso a una forma d'idolatria. Gesù è consapevole dell'insidia ma non elude la domanda. Chiede loro di mostrare la moneta per rivelare la loro ipocrisia: hanno del denaro che utilizzano senza problemi e che maneggiano senza scrupoli nel recinto del tempio incuranti di profanarlo. I loro scrupoli, dunque, sono solo nel pagare le tasse. La risposta di Gesù contiene un messaggio chiaro, anche per l'oggi: è un dovere civile e morale contribuire al bene comune con il pagamento delle tasse. Il discepolo di Cristo è chiamato a essere un cittadino onesto, impegnato attivamente nella costruzione di una società giusta. È, inoltre, illegale e ingiusto trattenere per sé ciò che appartiene a Dio. L'uomo è l'unica creatura sulla quale è impresso il volto di Dio, è sacra e nessuno può appropriarsene. Chiunque si approprii dell'uomo con la schiavitù, lo sfruttamento, l'oppressione e lo usa come oggetto deve riconsegnarlo immediatamente al Signore.

la Preghiera

*E possibile essere buoni cristiani
se non si è buoni cittadini?
È possibile essere fedeli a Dio
senza essere onesti con gli uomini?
La tua risposta, Gesù, quel giorno
ha fugato ogni dubbio,
ha dissolto ogni pretesto
per sottrarsi agli obblighi che derivano
dalla nostra appartenenza
ad un popolo, ad un Paese,
ad una città, ad una circoscrizione.*

*Tu ci vuoi, dunque, leali,
rispettosi delle regole,
pronti a fare la propria parte
per far crescere giustizia e legalità,
senza sottrarci alle tasse
che assicurano a tutti,
e in particolare ai più disagiati,
servizi indispensabili.*

*Ma tu, Gesù, non puoi fare a meno
di attirare la nostra attenzione
sui nostri obblighi nei confronti di Dio:
è molto di più, infatti,
quello che riceviamo
ogni giorno da lui, dalla sua bontà.
Ecco perché l'invito
a rispondere al suo amore
con uno slancio generoso,
senza centellinare l'impegno,
senza misurare l'adesione.*

*Un Amore senza limiti,
continuamente offerto,
attende un Amore totale, senza remore.*